Anno III. Martedì 11 Novembre 1879 N. 268

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 10 novembre.

La Stampa italiana è unanime nel fare commenti e pronostici circa le conferenze dei capi della Sinistra, e circa i Discorsi tenuti negli ultimi giorni dai capi della Destra. Se non che da tutta questa polemica non ci è dato rilevare nulla di diverso da quanto ci scriveva nella sua ultima lettera il nostro Corrispondente da Roma. Tutto è espresso da una parola: *si cospira*, e sinora non ricavasi la sicurezza che il patriotismo sia per rimaner vittorioso delle passioni di Parte e di egoistiche ambizioni. Come una singolarità della situazione, segnaliamo un telegramma diretto ai giornali esteri, secondo cui l'on. Depretis sarebbe disposto ad entrare nel Gabinetto Cairoli!

I diarii di Vienna, compiacendosi dell'accordo dell'Austria-Ungheria con la Germania, usano adesso in linguaggio quasi provocatorio, e, parlando della visita che farà il Granduca ereditario di Russia alla vecchia Capitale degli Absburgo, proclamano come questo atto della politica moscovita non muterà minimamente la situazione delle cose. Come non gioverà a ciò l'atto cortese dello Czar, il quale, avendo ordinato due nuovi reggimenti, loro assegnò i nomi degli Imperatori di Germania e d'Austria.

Anche oggi il telegrafo ed i commenti della Stampa dedicano speciale attenzione alla politica inglese a Costantinopoli. Ormai le condizioni imposte da Layard sono tali da menomare la sovranità della Porta e da sottoporre le popolazioni cristiane ad ufficiali, poliziotti e gabellieri inglesi. Che se ancora i Diplomatici delle altre Potenze non si sono risoluti in questa faccenda, sembra che l'Austria e l'Italia abbiano consigliata l'accettazione, e che la Germania tardi astutamente a dire il proprio avviso. Ma, sia quale si voglia essere questo avviso della Germania e di altre Potenze, il fatto si è che le cose della Turchia precipitano al basso, e che di giorno in giorno manifestansi i sintomi della dissoluzione. Desolante è lo stato delle finanze, e nemmanco con la vendita delle ferrovie e della flotta e de' piroscafi sarà probabilmente in grado di far quattrini, e tirare avanti per breve tempo. Del che la preoccupazione è vivissima, e lo si deve arguire eziandio da un odierno telegramma da Londra, che ci narra d'una conferenza ivi tenuta dagli ambasciatori con lord Salisbury.

Le notizie dell'Afganistan sono sempre gravi. Secondo il *Times*, non è più dubbio il tradimento dell'Emiro; ma i Ministri non sono ancora concordi riguardo al punto dello annettere sì o no quel paese, taluni volendo stabilirvi un protettorato.

Anche dal paese dei Zulu giunsero a Londra notizie inquietanti. Difatti gl'Inglesi dovranno ora ricominciare le ostilità contro un nuovo loro capo, e perciò si prolungherà una spedizione che venne tanto biasimata da parte dell'Opposizione parlamentare.

NOTIZIE ITALIANE

L'altro ieri ebbe luogo una conferenza di Baccarini e Bonelli con Grimaldi. I primi avrebbero dichiarato di poter sopperire ai bisogni dei loro Ministeri con somme minori di quelle iscritte nel bilancio. Grimaldi però persiste nel mantenere le cifre proposte, e nel voler che la discussione relativa venga proposta avanti al Parlamento. Si prevede che voterà per lui la Destra sola: tutta la Sinistra gli voterà contro.

— Sappiamo, dice la *Riforma*, che il principe e la principessa di Germania hanno telegrafato ogni giorno a Monza per avere notizie dirette della salute di S. M. la Regina.

— Per ordine del Ministero della marina è stato inviato a Pegli il battello a vapore impiegato al servizio della Casa Reale. Questo battello sarà messo a disposizione del principe ereditario di Germania.

— Si ritiene certa la nomina dei commendatori Caredo e Calvino consiglieri di Stato; il comm. Casanova succederà poi a Calvino nel posto di segretario generale.

— È ormai pronta la maggior parte delle relazioni sopra le questioni poste all'ordine del giorno nella prossima convocazione del Consiglio superiore del commercio, la quale si terrà verso gli ultimi giorni del mese di novembre.

— L'*Adriatico* ha da Loreo, 9, il seguente telegramma: Oggi il deputato Parenzo tenne a' suoi elettori raccoltisi numerosissimi, il già annunciato discorso. Egli difese la Sinistra dalle accuse che le vengono rivolte intorno alla politica estera, interna e finanziaria. Spiegò come la minore influenza italiana si debba attribuire a cause d'indole economica e politica; finanziariamente, accettando le previsioni del Ministero delle finanze, dimostrò che, tenuto conto delle riduzioni avvenute, le nostre condizioni dal 1876 non sono peggiorate. Disse che l'Opposizione, anzichè almanaccare previsioni, dovrebbe combattere l'aumento delle spese, con che si avrebbero civanzi sufficienti all'abolizione del macinato. Difese la politica interna riguardo alla maggiore libertà e alla sicurezza pubblica, con cui si sono diminuite le forze dei partiti avversi alle istituzioni. Si diffuse a parlare lungamente sopra i partiti attuali, dimostrando la necessità di una trasformazione. Svolse il programma del vero partito liberale di Sinistra.

Il discorso fu accolto da vivissimi applausi. Dopo, in mezzo a evviva e al suono della musica, venne fatta la consegna della medaglia del valore civile al custode idraulico Tommasi.

— Si conferma che la base delle modificazioni da introdursi nel Gabinetto dovranno essere le deliberazioni della Commissione pel bilancio. Così si darebbe al rimpasto del Gabinetto un'origine parlamentare. Non è improbabile, e si attende che le deliberazioni della Commissione del bilancio vengano confermate dalla Camera.

— La questione delle spese militari accenna in quest'anno a farsi viva in Parlamento. Molti sono i giornali che combattono contro a questo continuo aumento dei carichi militari; citiamo fra gli altri il *Popolo Romano* che ora intraprese uno studio sul bilancio della guerra.

— Si ha da Bologna 9: Stamattina fu inaugurato il monumento all'insigne scienziato dello scorso secolo, il Galvani. La statua dello scultore Cencetti è bellissima. All'inaugurazione assistevano moltissime persone, ed avevano i primi posti le rappresentanze delle Università italiane e straniere e dei municipi. Grande il concorso della popolazione. Berti consegnò la statua al Municipio; l'assessore Sangiorgi ringraziò a nome del Municipio stesso. Furono applauditissimi i discorsi del ministro Perez e del Vella, professore all'Università.

— Telegrafano alla *Gazzetta Piemontese* da Roma 9: L'on. Grimaldi, sostenendo le sue previsioni nel bilancio, dichiarò volere assolutamente, prima di dimettersi, attendere il giudizio della Camera, sola competente a giudicarlo, aggiungendo che esso non voleva sottomettersi agli intrighi di Crispi, Depretis ed altri.

— L'on. Zanardelli scrisse una lettera ai suoi amici politici facendo voti per la riconciliazione della Sinistra. In essa egli annunzia che rimarrà estraneo alla politica militante, perchè intende di riprendere l'esercizio della sua professione di avvocato.

— Il Ministero della pubblica istruzione ha tra smesso ai prefetti i disegni che furono esposti dalle Scuole tecniche del Regno alla Esposizione universale di Parigi, e li ha incaricati di esprimere il proprio compiacimento alle Direzioni delle Scuole medesime, per il favorevole giudizio che ottennero quei lavori.

— Al principio della ventura settimana uscirà un libro del senatore, Jacini intitolato: *I Conservatori e l'evoluzione naturale dei partiti politici in Italia*. Il libro dividesi in un *Proemio* e nelle seguenti tre parti. Parte 1. Delle idee conservatrici nella nuova Italia; Parte 2. Della ragione d'essere dei partiti politici durante il primo ventennio del Regno d'Italia; Parte 3. Di alcuni criterii di governo che potrebbero essere applicati, astrazione fatta dalle lotte dei partiti.

— Il *Pungolo* ha quanto segue in data di Milano, 9 corrente: S. M. la Regina fu colta nuovamente l'altro ieri da leggiero accesso di febbre. — Ieri sera però essa si trovava assai meglio. Essa è di umore lieto e manifesta il desiderio di trovarsi presto a Roma, — ove il Re conta essere pel giorno 18 corr. La partenza da Monza delle LL. MM. pare stabilita pel 14 corr. È probabile che la Regina Margherita abbia a passare una parte del verno a Nizza, o in qualche altro ameno paese della Riviera di Genova.

NOTIZIE ESTERE

Scrivono da Parigi, 9: Vi mando alcuni particolari autentici a affatto personali circa le recenti crisi della Borsa.

A partire da domani, lunedì, la Banca Europea farà onore a tutti gl'impegni del suo capo Philippart, e pagherà otto milioni, cioè cinque milioni per differenze e tre milioni per consegna di titoli.

Questa somma fu anticipata dal banchiere Isidoro Dreyfus contro garanzia in solido e collettiva delle case della *Coulisse*.

Philippart ha lasciato nella Cassa della Banca Europea le sue azioni di partecipazione come fondatore, cioè 50,000 azioni liberate a 500 franchi, che gli erano state assegnate dall'art. 8 dello statuto della Banca.

Si domanderà ai sottoscrittori della Banca di versare il saldo delle loro ozioni, cioè 375 franchi.

Tutto sarà pagato.

La Banca ripiglierà le sue operazioni.

— Scrivono da Vienna:

« Permettetemi di richiamare la vostra attenzione sopra una misura testè ordinata, e finora non menzionata nella stampa italiana. L'Imperatore d.Austria ha ordinato che il giorno 15 del mese di ottobre siano mandati in congedo 10 uomini e agli ultimi di novembre altri 5 uomini per compagnia da ognuno dei reggimenti di fanteria e dei battaglioni dei cacciatori, esclusi quelli che si trovano stanziati nella Bosnia e nell'Erzegovina. Quei 15 uomini per compagnia rimarranno congedati durante tutto l'inverno, sino al 31 marzo 1880. Questo congedamento non ha nulla da fare coi soliti congedi annuali, quando vengono chiamate le nuove reclute ai rispettivi corpi. Riferendosi l'ordine imperiale a 70 reggimenti di fanteria e circa 30 battaglioni dei cacciatori, il numero dei soldati straordinariamente congedati sarà di 21 mila per la fanteria e di 1800 per i cacciatori: in tutto circa 23,000 uomini. Risulta da questa misura un risparmio per l'erario di più d'un milione di fiorini pari a circa due milioni e mezzo di lire italiane.

— Telegrafano da Belgrado che un alto impiegato russo, intimo di Gortsciakoff, visita i principati orientali, mantenendosi strettamente incognito, e si recherà a Roma.

— Louis Blanc, in una lettera pubblicata dai giornali francesi, ritiene più che mai indispensabile l'amnistia plenaria, e dice che farà senza ritardo un nuovo appello alla Camera sicuro di non esser lasciato solo.

— Le nozze dell'arciduchessa Maria Cristina col Re Don Alfonso di Spagna avranno luogo il 27 novembre.

L'arciduchessa parte il 17 da Vienna; il 23 arriva a Irun, e si reca direttamente al castello di Pardo.

— È arrivato a Parigi il segretario particolare del ministro Cairoli. Pare che egli abbia una missione particolare relativa alle dimissioni del generale Cialdini e alla scelta del suo successore.

— Il prefetto della Senna, Hérold, interpellato, dichiarò che il municipio terminerà di laicizzare le scuole nel settembre 1880.

Dalla Provincia

Cividale, 10 novembre.

Noi cividalesi, la cui Patria è di storiche memorie sì ricca, dovremo certo andarne orgogliosi e cercar con tutti i mezzi il modo che del moderno progresso essa approfitti e, l'esempio delle città più civili imitando, adotti e crei tutte quelle istituzioni che all'istruzione ed alla educazione del Popolo posson giovare. Ed io credo che in ciò l'obbligo maggiore spetti ai Rettori della cosa pubblica; ai quali raccomando quindi una mia proposta che per mezzo del reputato di Lei Giornale faccio di pubblica ragione.

Noi abbiamo un Archivio storico molto reputato ed un Museo: perchè non potremo avere anche una Biblioteca, di cui tutti possano approfittare? I libri ci sono; ma perchè, di grazia? Poichè altro scopo io non trovo di conservare, per parte del Comune, una raccolta di libri se non affinchè servano per coloro che in propria casa non possono formarsi una Biblioteca e pur amano istruirsi e leggere. E noi vediamo delle città che si aggravano di non lievi spese per procurare ai loro cittadini questo utile.

E Cividale, che già la Biblioteca possiede, perchè rifiuta di approfittarne? Forse temonsi le spese che si dovrebbero sostenere? Ma per la pubblica istruzione devesi qualcosa pur sacrificare. Abbiamo più di ottomila volumi, fra cui molte opere importanti; e certo gli studiosi avrebbero in essi un forte sussidio.

Se non che, mi sovviene ora di un tale che pochi giorni fa m'interpellava: « E chi volete che vada a consumare, sbadigliando, il suo tempo sui volumi della nostra Biblioteca? » Chi? Quelli che bramano istruirsi; e in una città in cui fioriscono scuole e collegi, pochi non dovrebbero esser di certo; tanto più che delle opere che si possiedono

ve n' ha, è vero, alcune già *invecchiate*; ma non tutte. E poi, vedendo pubblica questa Biblioteca, non è vana speranza che qualche generoso si compiaccia arricchirla.

E, venendo alla spesa, ch'essa debba essere grossa io non credo. Sicuro, ci vuol una persona istruita ed attiva alla sua direzione; ma questa l'abbiamo già nel M. R. don Jacopo Tomadini, il cui merito è troppo conosciuto perchè io ne parli. E, limitando le esigenze a poco, se si aprisse essa Biblioteca solo qualche ora, di sera, mi pare che quale custode e dispensiere dei libri potrebbevi funzionare, con poco stipendio come gratificazione, uno di que' scrivani che a quell'ora han finito il lor compito giornaliero presso qualche ufficio pubblico.

Ed ora mi rivolgo a' miei concittadini perchè si facciano patrocinatori della mia idea; ed in modo speciale al sullodato mons. Tomadini; il quale, come ha sempre cercato il mezzo di cooperare al pubblico bene, amo sperare vorrà eziandio questa volta fare.

Un cividalese.

Il conte Nicola Mantica ed i signori Romano dott. Giovanni Battista e Tacito dott. Zambelli vennero, non ha guari, con Decreto del ministro di agricoltura, industria e commercio nominati l'uno presidente, e gli altri membri della Commissione ippica, la quale dovrà occuparsi dell'esame e della premiazione degli stalloni nella Provincia di Udine.

Da varie Rappresentanze venne fatta instanza per alcune modificazioni all'*orario ferroviario*.

In rapporto alla nostra Provincia venne conchiuso:

1. Essere necessario sollecitare il treno misto N. 257, che parte da Trieste a Udine alle ore 5,10 pom., in modo che arrivi a Udine prima delle ore 8, 28 pom., perchè vi sia la coincidenza col treno 29, che parte da Udine a quell'ora ed arriva a Venezia alle ore 11, 20 pom. (e ciò secondo proposta della Camera di Commercio di Venezia);

2. Tanto nel treno N. 29 da Udine a Venezia, come nel treno N. 30 da Venezia ad Udine, chiedere una brevissima fermata a Casarsa.

A Tarcento si nominò qual Direttore di quelle scuole elementari l'abate Paolo Della Giusta; i concorrenti erano 22.

La nostra Provincia sarebbe, in caso di mobilizzazione dell'esercito nel venturo anno 1880, obbligata a somministrare 293 cavalli.

Ieri ed oggi anche dalla nostra Stazione partirono parecchie famiglie per l'America. Gli agenti incaricati di promuovere tale emigrazione hanno, per quanto sappiamo, aumentato il loro numero, e se ne trovano ora in parecchi paesi, ed in Udine, naturalmente, più di uno.

Ed a proposito d'emigrazione, risulta dalla *cronaca* di essa che si pubblicò nel *Bollettino dell'Associazione Agraria friulana*, come, nel settembre decorso, 72 furono gli emigranti friulani per l'America, la maggior parte dei quali pel Brasile. Di essi 49 partirono dal distretto di Gemona; 16 dal distretto di Maniago, comune di Frisanco; 3 dal distretto di Tolmezzo; 3 dal distretto di Pordenone; ed uno dal distretto di Udine, frazione di Cussignacco.

Madri, sorvegliate i bambini, se non volete piangere la loro morte per vostra negligenza.

L'altro jeri, a S. M. La Longa, la bambina Chiappai Angela, di anni 2 e mezzo lasciata momentaneamente incustodita, cadde in un fossato nel cortile della propria casa. Fu estratta dall'acqua; le furono prestate le cure suggerite dal caso; ma inutilmente; dovette soccombere!

Certo Valle Antonio, d'anni 59, di Prata (Pordenone), oste, pose fine a' suoi giorni gettandosi da una finestra del granajo della sua casa.

Vuolsi che dissesti finanziari l'abbiano indotto a quel triste divisamento.

Da qualche tempo i R.R. Carabinieri assistendo le Guardie doganali nelle perquisizioni domiciliari per oggetto di contrabbando, trovano occasione di sequestrare anche armi la di cui ritenzione è dalla Legge proibita.

Difatti, a Prepotto, in una delle dette operazioni sequestrarono una pistola di corta misura in casa di N. S.; ed a Gemona sequestrarono un pugnale in casa di C. G. pregiudicato.

Vennero arrestati a Gemona due individui perchè rubarono al colono Forgiarini Pietro, presso il quale lavoravano, un biglietto da L. 100 della B. N. ed alcuni oggetti di ottone.

A Pontebba, ignoti, mediante rottura della porta, entrarono di nottetempo nella Chiesa di S. Spiro e dalla cassetta delle elemosine rubarono L. 5 in moneta erosa.

CRONACA CITTADINA

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Tassa di famiglia per l'anno 1879

Il ruolo definitivo per la tassa suindicata fu reso esecutorio dalla r. Prefettura con Decreto 6 corr. N. 22999, e resterà esposto alla ispezione del pubblico presso questo Ufficio di Ragioneria sino al giorno 24 inclusive del corrente mese.

Le scadenze al pagamento della tassa, giusta l'avviso parziale che sarà trasmesso ad ogni singolo contribuente, sono fissate in due rate eguali al 1 dicembre 1879 e 1 febbrajo 1880.

Il pagamento dovrà essere fatto alla Esattoria Comunale in via Daniele Manin.

Trascorsi otto giorni dalle scadenze, il contribuente moroso cadrà nella multa di cent. 4 per ogni lira d'imposta non pagata, e sarà poi proceduto alla riscossione col metodo stabilito dalla legge 20 aprile 1871 n. 192 (Ser. 2).

Entro giorni 15 (quindici) decorribili dal 9 dicembre corrente, potrà essere reclamato contro il ruolo alla Deputazione Provinciale, il cui giudizio è amministrativamente inappellabile. Ed entro un mese dalla pubblicazione o dalla significazione della decisione Deputatizia, potrà essere contro il ruolo stesso reclamato in via giudiziaria.

I termini suindicati sono perentori, ed i reclami non sospenderanno in verun caso la esazione.

Dal Municipio di Udine,
9 novembre 1879.

IL SINDACO
Pecile.

Il discorso dell'onor. Billia sarà tenuto nella Sala del Palazzo municipale dopo domani, giovedì, alle ore 2. Or a quegli Elettori che ci scrivono come, a loro parere, sarebbe stata preferibile altra ora, rispondiamo che l'invito dell'onor. Deputato è diretto a *tutti gli Elettori*, cioè non solo a quelli della città, bensì anche a quelli degli altri Comuni del Collegio. Ed appunto, in questa considerazione, fu scelta l'ora. Riguardo poi agli *Elettori impiegati*, crediamo bene che, se non tutti, alcuni potranno intervenirvi, malgrado l'orario de' rispettivi Uffici.

Il Bullettino dell'Associazione agraria Friulana, numero del 10 novembre, contiene i seguenti articoli: Risicoltura, irrigazione, igiene, di G. L. Pecile — A propotito del Bilancio d'agricoltura — Cronaca dell'emigrazione — Rassegna campestre, di A. Della Savia — Note agrarie ed economiche — Prezzi dei cereali ecc.

Ai membri della Commissione ampelografica, (presso l'associazione agraria Ffriulana) venne diretta la seguente:

Onorevole signore,

Ho il pregio d'invitare la S. V. all'adunanza che la Commissione terrà nel giorno di sabato 15 novembre, ore 12 m., per trattare degli oggetti qui appresso indicati.

Udine, 10 novembre 1869.

Il Presidente **Gh. Freschi.**

1. Programma dei lavori da eseguirsi nel venturo anno;

2. Misure che si credono più adatte per sorvegliare i vigneti onde prontamente scoprire se sieno infetti da filossera;

3. Proposte tendenti a diminuire il danno di una invasione filosserica nel caso che ne fosse colpita anche la nostra Provincia.

Tutto ciò per incarico speciale avuto dal Ministero di agricoltura.

Corte d'Assise. Oggi comincia la sessione della Corte d'Assise, presieduta dall'egregio cav. Billi. Per le prime cause rappresenterà il Pubblico Ministero il Procuratore del Re cav. Vanzetti e per le ultime due un Sostituto Procuratore generale. Oggi al banco della difesa siede l'avv. nobile Gustavo Monti di Pordenone.

Il nostro Municipio è ben fortunato! Nell'*Adige* d'oggi esso è proposto ad esempio di operosità e di previdenza riguardo la quistione annonaria . . . . al Municipio di Verona.

Alpinismo. Nel giorno 9 corrente i due piccoli fanciulli Enrico e Maria Hocke, l'uno d'anni 6 l'altro d'anni, 8 raggiunsero felicemente la vetta del Chiampon 1714 metri in compagnia del loro padre.

L'ascesa, fatta da Gemona, venne compiuta in 5 ore e mezza.

Scuole tecniche. Domani nelle nostre Scuole tecniche si aprirà una nuova sessione di esami d'ammissione al primo Corso per que' scolari che fossero stati impediti dal partecipare alla sessione che già ebbe luogo.

Pei commercianti. La Corte d'appello di Bologna ha sentenziato che la morte d'un socio non discioglie *ipso jure* la Società commerciale, quando la durata sua forma condizione essenziale del contratto.

Ai cacciatori. Il Ministero di agricoltura e commercio ha diretto ai prefetti del Regno vive raccomandazioni di far esercitare una costante vigilanza per colpire i contravventori alle prescrizioni locali sulla caccia.

Gli agenti della pubblica forza dovranno specialmente procurare di impedire la caccia clandestina colle reti cui va in molte provincie dovuta la perdita di razze di uccelli fra le più utili all'agricoltura.

Ferimento ed arresto. Nel pomeriggio di jeri in Via Castellan certo B. A. d'anni 29 scalpellino e B. G. d'anni 18 calzolaio, per questioni d'interesse vennero alle mani, ed il primo riportava una ferita, non tanto grave, alla testa, infertagli dal suo antagonista con arma da taglio insidiosa. Il B. G. venne da un Vigile Urbano immediatamente arrestato e posto a disposizione dell'Autorità di P. S.

La Presidenza della Società udinese di ginnastica avvisa che le lezioni di ginnastica per gli allievi si danno la sera dalle ore sei alle sette e quelle di scherma pei soci ed allievi dalle sette in poi.

Ai Soci che lo desiderassero, verranno date lezioni di scherma anche la mattina in ore da destinarsi, d'accordo col maestro sig. Petoello.

Se vi sarà un conveniente numero di allievi si darà un' altra lezione di ginnastica dalle tre e mezzo alle quattro e mezzo.

Buca delle lettere.

All'on. Direttore della *Patria del Friuli*,

Interesso la cortesia della S. V. a voler accogliere nelle colonne della *Patria del Friuli* il seguente comunicato:

« È a deplorarsi altamente che il trasporto passeggieri da Udine a S. Daniele e viceversa venga effettuato in maniera, dall'Impresa assuntrice del relativo servizio postale, da lasciar tutto a desiderare riguardo ai cavalli, le di cui forze estenuate per avanzata vecchiaia e non poche volte per ferite ai ginocchi, possono compromettere seriamente la sicurezza personale dei viaggiatori. Non più tardi di domenica 2 corrente infatti un brusco e replicato sbalzo della *Giardiniera* che da S. Daniele mi trasportava a Udine assieme ad altre 10 persone, ci fè avvertiti che un cavallo era caduto ad onta dell'abilità dell'auriga e della strada quasi piana. Meno una signora smontammo tutti, compreso una signorina, a mezzo chilometro circa sopra Fagagna, ed osservammo che la stecchita rozza già decorata di molte ed appariscenti cicatrici, mandava sangue abbondante da tre ferite lacero contuse, ma specialmente dall'articolazione del ginocchio sinistro anteriore per essersi fratturata comminutivamente la relativa rotula e rotti quindi i vasi adjacenti.

E se quell'accidente anzichè succedere alle 4 pom. ed in vicinanza dell'abitato fosse occorso in circostanze opposte, quali le conseguenze prevedibili colle fitte tenebre di quella notte piovosa e colle strade inzaccherate di fango?

Egli è perciò che colgo questa opportunità interpretandole continue e giustificate lagnanze del pubblico interessato nella bisogna, per girare la presente all'indirizzo dell'Amministrazione delle poste ed a quello del Municipio di S. Daniele, affinchè a tutela almeno della sicurezza personale dei viaggiatori esperiscono tutti i mezzi in loro potere perchè l'Impresa assuntrice del servizio postale fra S. Daniele ed Udine provveda e mantenga cavalli migliori degli attuali. L'Impresa suddetta poi avrebbe tutto da guadagnare con questo provvedimento, poichè aumenterebbe di molto la già numerosa influenza dei viaggiatori. » C. F.

Città, 9 novembre 1879.

Teatro Minerva. Dopo che un pubblico numeroso accorse domenica a udire in questo Teatro il dramma del Ciconi: *La statua di carne*, interpretato a dovere dalla Compagnia di Stefano Riolo; e dopo che gli applausi e le chiamate alla signora T. Riolo, al signor G. Moro, ed alla piccola E. Ainusa — prova indubitabile che al pubblico stesso piacevano — credeva davvero di trovare ieri a sera un Teatro discretamente affollato.

Invece ho preso un granchio a secco, giacchè pochi, anzi pochissimi, erano gli spettatori! . . .

Se l'Arte non può vivere della sola nomea, ma abbisogna d'aiuto morale e d'incoraggiamento per progredire verso la perfezione, aiutiamola ed incoraggiamola dunque onde possa aver campo di uniformarsi meglio e di meglio brillare.

Ed io spero che il nostro pubblico intelligente e gentile non lascierà cadere a vuoto le giuste aspettative che la Compagnia Riolo ha concepite venendo sulle scene dell'elegante Minerva, ma che vorrà continuare ad appoggiare l'Arte come sempre fece sinora.

Nelle *Prime armi di Richelieu*, ieri a sera la signora T. Riolo sostenne egregiamente la parte di protagonista, e riscosse anche molti applausi. Il signor V. Riolo nella farsa *L'uomo d'affari*, seppe destare l'ilarità, e venne dallo scarso pubblico anch'egli applaudito. Egregiamente tutti gli altri artisti.

Prima di finire, voglio riportare (tagliandolo dal *Piccolo Faust*, prestatomi dall'amico *Herreros*) un brano che riguarda la graziosa bambina Emilia Ainusa certo che non riescirà discaro ai lettori. Eccolo:

« Fiori, doni, ed una medaglia d'argento « *al merito artistico* » offerta dai sott'ufficiali del 2° battaglione bersaglieri, si ebbe la piccola Emilia Ainusa, alla cui serata a Lugo accorse un pubblico numero e sceltissimo. — Inutile aggiungere che la *piccola celebrità* fu *grande* nella sua parte e seppe destare l'ilarità sotto le spoglie di Carlino, e strappare le lagrime sotto quelle di Marietta. »

Nella speranza di udir fra breve l'ammirabile quanto vezzosa bambina . . . . faccio punto non avendo null'altro a dire.

Fulgonio.

Questa sera la compagnia Riolo si produrrà con una commedia francese in tre atti: *Giosuè il Guardacoste* e con la farsa *Il fornajo e la cucitrice.*

FATTI VARII

Per l'America. L'entusiasmo dei contadini e braccianti per il Nuovo Mondo si manifesta quest'anno fra la popolazione della regione appiè delle Alpi, nella parte occidentale della nostra Provincia, e nelle Provincie di Treviso e di Belluno. Da una corrispondenza che abbiamo da Vittorio rileviamo infatti, che domenica da quella Stazione e dalla Stazione di Conegliano partirono circa 400 individui, fra cui molti bambini; giacchè il nostro corrispondente dice d'averne contati ben 38 fra una sessantina di adulti!

A dimostrare quale imponenza abbia colà assunto la emigrazione per l'America, riportiamo dalla ricevuta corrispondenza i brani seguenti:

« Vidi pure un vecchio di 93 anni, allegro e contento di partire per trovare fortuna colà, piuttosto che morire qui dalla pellagra. E vengo assicurato or ora, che a Cordignano (distretto di Vittorio), paese che conta 2000 abitanti, partiranno 800 individui, quasi la metà del paese! Oltre a contadini, partono anche diversi artieri, perchè qui vivono stentamente. »

Anche dalla nostra Provincia partono parecchie famiglie, una da un paese, una dall'altro; e quindi la partenza loro è resa meno sensibile di quello che non sia nei paesi di cui sopra. Ed un maggior *movimento* si ha ora anche nella parte orientale di essa, continuato poi fra la popolazione friulana del limitrofo impero.

ULTIMO CORRIERE

Il Ministero dei lavori pubblici ha già presentato alla Commissione generale del Bilancio le tabelle portanti l'indicazione degli impegni da assumersi e delle somme da stanziare nell'esercizio 1880 per le nuove costruzioni ferroviarie.

— Ci scrivono da Roma parlarsi colà d'un movimento che avrebbe presto luogo nelle Intendenze di finanza.

— Il giornale *Mot d'Ordre* annunzia che Humbert presenterà opposizione al decreto d'annullamento della sua elezione a consigliere municipale di Parigi.

TELEGRAMMI

Vienna, 10. I giornali officiosi rilevano con linguaggio fiero e provocante la esistenza dell' alleanza austro-germanica, alludendo alla venuta del granduca czarevic, che giudicano riescirà inutile.

Costantinopoli, 9. Midhat pascià domanda un rinforzo di 5000 soldati per poter reprimere i torbidi in Siria.

Un ufficiale superiore russo sta negoziando colla Porta la compera di quattro corrazzate turche.

Carlowitz, 9. Il congresso ecclesiastico è stato chiuso solennemente. Sarà riconvocato in primavera.

Serajevo, 9. Notizie da Cajnica recano che dovette essere sospesa la costruzione di baracche in causa dell' abbondante neve caduta.

Il reggimento Kellner, accampato sotto le tende a Boljanic, fu inondato e si trova in mezzo all' acqua.

Belgrado, 9. Il principe Milan è partito per Nisch ove soggiornerà durante tutta la sessione della Skupcina.

Pietroburgo, 9. Un *ukase* imperiale regola l'uso delle armi della polizia e gendarmeria a difesa propria e degli altri nell' arrestare malfattori od insoguire arrestanti fuggiti. Ma nella missione di ristabilire l' ordine, l' uso delle armi è concesso solo per comando delle autorità di polizia e dopo avere fatto precedere tre intimazioni.

Londra, 9. Si ha da Samoa 21. settembre: Malietoa fu eletto definitivamente Sovrano delle isole Samoa. Gl' Inglesi ottennero la concessione di una stazione navale e di un deposito di carbone sopra un punto delle isole, diverso da quello concesso agli Stati Uniti. Gl' Inglesi, i Tedeschi e gli Americani conchiusero pure una Convenzione per assicurare l' ordine ad Apia, porto principale di Samoa.

Londra, 10. Il *Times* ha da Calcutta: Il tradimento dell' Emiro non è più dubbio; egli sarà custodito come prigioniero di Stato.

Lo *Standard* dice: Lobanoff consigliò la Porta ad accondiscendere ai desiderii dell' Inghilterra, ma di ricusare ogni nuova cessione di territorio.

Costantinopoli, 10. Le domande di Layard comprendono la nomina dei ricevitori e degli ispettori delle finanze inglesi; la formazione della gendarmeria sotto gli ordini di ufficiali inglesi; la creazione di Tribunali sotto la presidenza di giudici inglesi. La Porta consultò gli ambasciatori; quelli d' Austria e d' Italia la consigliano ad ammettere queste domande; quello della Germania si mantiene in riserva.

Londra, 10. Menabrea, Dufferin e Musurus ebbero una conferenza con Salisbury.

Pietroburgo, 10. Lo Czar ordinò che due nuovi reggimenti portino i nomi degl' Imperatori d' Austria e Germania.

ULTIMI

Parigi, 10. Notizie da Valparaiso recano che i Chileni si impadronirono di Pisagna dopo vigorosa resistenza, perdendo 690 uomini fra morti e feriti.

Vienna, 10. La *Corrispondenza politica* ha da Belgrado che l' Italia e la Serbia conchiusero una Convenzione consolare, secondo la quale l' Italia rinunzia alle Capitolazioni esistenti con la Serbia.

Roma, 10. Il *Bersagliere* e l' *Opinione* annunciano che il colonnello Lanza fu nominato addetto militare all'ambasciata di Vienna.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 11. Nei circoli politici si discute la proposta Nicotera di ricostituire l'intero Gabinetto e dicesi che Depretis e Crispi le siano favorevoli e contrario l'onor. Zanardelli, cui si inviarono parecchi telegrammi pregandolo di venire a Roma.

Il ministro Villa da due giorni trovasi indisposto.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 10 novembre

Rend. italiana	90.45.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.80.—	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	28.64.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	114.12.1/2	Banca To. (n.°)	695.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	876.50
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 10 novembre (uff.) chiusura

Londra 116.55 Argento —.— Nap. 9.31.—

BORSA DI MILANO 10 novembre

Rendita italiana 90 15 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22.77 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 10 novembre

Rendita pronta 90.40 per fine corr. 90 50
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.76 a 22.78
Bancanote austriache » 244.25 » 244.75
Per un fiorino d'argento da 2.44.— a 2.44 50
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 28.68 Francese a vista 113.85

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

10 novembre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	761.8	758.9	757.1
Umidità relativa	61	40	48
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	calma	calma
Vento (vel. c.	0	0	0
Termometro cent.°	6.4	10.2	5.3

Temperatura (massima 11.2 (minima 3.1
Temperatura minima all'aperto 1.1

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5.— antim.	omnibus	9.30 antim.
9.28 id.	id.	1.20 pom.
4.57 pom.	id.	9.20 id.
8.28 id.	diretto	11.35 id.
da VENEZIA		a UDINE
4.19 antim.	diretto	7.24 antim.
5.50 id.	omnibus	10.4 id.
10.15 id.	id.	2.35 pom.
4.— pom.	id.	8.28 id.
da UDINE		a PONTEBBA
6.10 antim.	misto	9.11 antim.
7.34 id.	diretto	9 45 id.
10.35 id.	omnibus	1.33 pom.
4.30 pom.	id.	7.35 id.
da PONTEBBA		a UDINE
6.31 antim.	omnibus	9.15 antim.
1.33 pom.	misto	4.18 pom.
5.01 id.	omnibus	7.50 id.
6.28 id.	diretto	8.20 id.
da UDINE		a TRIESTE
5.50 ant.	misto	10.40 antim.
3.17 pom.	omnibus	8.21 pom.
8.47 id.	id.	12.31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
8.45 pom.	omnibus	12.50 antim.
5.40 antim.	id.	9.5 id.
5.10 pom.	misto	9.20 pom.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Per pochi giorni grande meraviglia in via Rialto numero 17.



Sono già trascorsi 30 anni che nelle più grandi Città di Francia e d' Austria fu di passaggio uno di questi grandi Direttori di Pulci ed oggi egli trovasi in questa Città.

Egli promette 1000 franchi di regalo a chi saprà riprodurre il suo teatro dei Pulci; e dice:

I signori e signore che non sanno come occupare il tempo, si presentino al mio salone a fare acquisto dei miei piccoli pulci, che io vendo a L. 50 al pezzo. Vengono anche comperati i Pulci, però solo maschi a cent. 50 l'uno.

Noi sottoscritti facciamo noto a questo rispettabile pubblico che i nostri piccoli artisti si produrranno col seguente programma:

Parte prima. Pulci ammaestrati: 1. I turchi prigionieri in catene. 2. Blondin sulla cascata del Niagara. 3. I servitori di Berlino. 4. Le pulci che si divertono al carosello. 5. Gli omnibus di Parigi. 6. I fiaccheri di Vienna. 7. Un macchinista della locomotiva. 8. I cannonieri coll'artiglieria della fortezza. 9. I marinai dell' Adriatico. 10. Il signore e la signora pulce all' orchestra di ballo.

Parte seconda: L' uomo scimmia fisico, il nuovissimo pezzo a sensazione, che appartiene all' Istituto Tecnico; é questo la più recente meraviglia del secolo. Questa scimmia suona il corno, canta allegre canzoni, e fa i più comici esperimenti ecc. ecc.

Agli onorevoli frequentatori è libero di toccare questa scimmia senza alcun inconveniente; e ciò rimarrà anche per gli studiosi un grande enigma. Mi prendo quindi la libertà di raccomandare ai signori amici dell' arte, professori e studenti, di prendere in considerazione ed esame queste mie nuove esperienze dell' arte, certo che ognuno resterà bene contento di averlo visitato il mio salon.

Il primo Circo Europeo di Pulci ammaestrate.

Il massimo di ciò che la sapienza e destrezza umana possa fare: Pulci ammaestrate in maniera da ubbidire a qualunque comando. Il sottoscritto avverte che essendo di passaggio per recarsi a Parigi si fermerà per soli pochi giorni.

Si mostrerà quotidianamente dalle ore 10 del mattino fino alle ore 9 di sera.

Il Direttore C. P.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 3 all' 8 novembre.

Prezzo all' ingrosso

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	con dazio di consumo massimo Lire	C.	con dazio minimo Lire	C.	senza dazio di consumo massimo Lire	C.	senza dazio minimo Lire	C.	Prezzo medio in Città Lire	C.
Ettolitri	Frumento	—	—	—	—	24	30	23	25	—	—
	Granoturco (vecchio	—	—	—	—	15	30	15	90	—	—
	Granoturco (nuovo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Segala	—	—	—	—	14	95	14	25	—	—
	Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Sorgorosso	—	—	—	—	8	05	6	40	—	—
	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo (da pillare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Orzo (pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fagiuoli (alpigiani	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Fagiuoli (di pianura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lupini	—	—	—	—	10	40	9	70	—	—
	Castagne	—	—	—	—	13	—	10	50	—	—
	Riso (1ª qualità	46	—	41	—	43	84	38	84	—	—
	Riso (2ª »	37	—	33	—	34	84	30	84	—	—
	Vino (di Provincia	78	25	67	50	70	75	60	—	—	—
	Vino (di altre provenienze	48	—	38	50	40	50	31	—	—	—
	Acquavite	83	40	72	—	71	40	60	—	—	—
	Aceto	32	50	27	50	25	—	20	—	—	—
	Olio d'Oliva (1ª qualità	168	50	150	—	161	30	142	80	—	—
	Olio d'Oliva (2ª id.	110	—	100	—	102	80	92	80	—	—
	Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Olio minerale o petrolio	67	—	65	—	60	23	58	23	—	—
Quintale	Crusca	15	—	14	—	14	60	13	60	—	—
	Fieno	6	42	5	10	5	72	4	40	—	—
	Paglia	4	58	4	08	4	28	3	78	—	—
	Legna (da fuoco forte	2	50	2	40	2	24	2	14	—	—
	Legna (id. dolce	2	—	—	—	1	74	—	—	—	—
	Carbone forte	7	80	7	60	7	20	7	—	—	—
	Coke	4	50	—	—	4	—	—	—	—	—
	Carne di Bue a peso vivo	—	—	—	—	76	—	—	—	—	—
	Carne di Vacca a peso vivo	—	—	—	—	64	—	—	—	—	—
	Carne di Vitello a peso vivo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Carne di Porco a peso vivo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Prezzo al minuto

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	con dazio di consumo massimo Lire	C.	con dazio minimo Lire	C.	senza dazio di consumo massimo Lire	C.	senza dazio minimo Lire	C.
Chilogrammi	Carne di Vitello (quarti davanti	1	50	1	40	1	39	1	29
	Carne di Vitello (quarti di diet.	1	80	—	—	1	69	—	—
	Carne di Manzo	1	70	1	60	1	59	1	49
	Carne di Vacca	1	50	1	40	1	39	1	29
	Carne di Pecora	1	20	—	—	1	16	—	—
	Carne di Montone	1	20	—	—	1	16	—	—
	Carne di Castrato	1	35	1	25	1	33	1	23
	Carne di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—
	Carne di porco fresca	1	55	1	40	1	40	1	25
	Formaggio di Vacca (duro	3	—	—	—	2	90	—	—
	Formaggio di Vacca (molle	2	—	—	—	1	90	—	—
	Formaggio di Pecora (duro	3	—	—	—	2	90	—	—
	Formaggio di Pecora (molle	—	—	—	—	—	—	—	—
	Formaggio Lodigiano	4	—	3	80	3	90	3	70
	Burro	2	50	—	—	2	42	—	—
	Lardo (fresco senza sale	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lardo (salato	2	50	2	30	2	28	2	08
	Farina di frum. (1ª qualità	—	80	—	76	—	78	—	74
	Farina di frum. (2ª qualità	—	56	—	—	—	54	—	—
	id. di granoturco	—	28	—	24 1/2	—	27	—	23 1/2
	Pane (1ª qualità	—	58	—	54	—	56	—	52
	Pane (2ª id.	—	46	—	44	—	44	—	42
	Paste (1ª id.	—	84	—	80	—	82	—	78
	Paste (2ª id.	—	56	—	—	—	54	—	—
	Pomi di terra	—	—	—	—	—	14	—	13
	Candele di sego	1	80	—	—	1	76	—	—
	id. steariche	2	55	2	35	2	45	2	25
	Lino (Cremonese fino	—	—	—	—	3	70	3	50
	Lino (Bresciano	—	—	—	—	2	60	2	30
	Canape pettinato	—	—	—	—	2	10	1	90
	Stoppa	—	—	—	—	1	20	—	90
A dozzina	Uova	—	—	—	—	1	20	1	11
Al 100	Formelle di scorza	—	—	—	—	1	80	—	—

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, — riconosciuto come lo **Sciroppo** più utile per combattere le affezioni catarrali, *le tossi, le bronchiti, le infiammazioni polmonari* ecc. È raccomandato da provetti medici. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Le più ostinate Febbri

sono vinte dal più volte premiato *Febbrifugo Monti.* Principale deposito. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

Pastiglie antibronchitiche De Stefani di Vittorio

approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA
OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri,* di noto uso e provata efficacia.

Specialità nazionali ed estero. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli **sforzi e dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o cordoni e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle glandole,** ed in generale **in tutte quelle malattie esterne,** che producono **una zoppicatura.**

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. **3.50.**

☞ MALATTIE VENEREE ☜

Scoli invecchiati ed ostinati, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, stringimenti uretrali, affezioni della vescica urinaria, infezioni alle fauci, alla gola, alla bocca, al naso, eruzioni erpetiche di causa venerea o dipendenti da discrasie umorali, emissioni seminali notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono **trascurati** o **malamente curati,** vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE

Dott. Koch's Mineral Präparat. — Questa *Essenza* si è verificata di mirabile efficacia in migliaja di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile indebolita o perduta in causa delle *polluzioni volontarie,* degli *abusi dei piaceri* od anche in conseguenza di *età avanzata.*

Gli *stimolanti* che generalmente si adoperano in tali casi sono nocivi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che taluni se ne aspettano, mentre l'**Essenza Virile** del **Dott. Koch** è un mezzo veramente atto a restituire al fisico la sua primiera forza virile.

Per ulteriori schiarimenti dirigersi fiduciosamente all' indirizzo:

SIEGMUMD PRESCH
Milano, via S. Antonio, 4.

Il prezzo dell'*Essenza Virile* coll'*esatta istruzione* è di L. **6** per bottiglia, più cent. **50** per imballaggio. — Spedizioni in ogni parte d'Italia sotto la massima segretezza, *verso rimessa di vaglia postale.*

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune . .	L. 5.—	al Chilo
» Superiore . .	» 7.50	»
» Extra-bianca .	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

U D I N E

Via Bartolini N. 6

Specialità in liquori finissimi

Maraschino — Costumè — Curaçao — Vaniglia — Rosa — Coca — Menta — Cognac — Kirschwasser — Neuchatel — Anesone — Anisette — Fernet — Ginepro — Amaro — Rhum ecc, ecc.

Alla bottiglia da Litro L. 2
Al bicchiere Cent. 10

Alle Madri.

La farina lattea **Öttli,** prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo,* UDINE.

LA RAGIONE (Giornale politico, letterario, quotidiano) col giorno 5 novembre corrente cominciò la pubblicazione del romanzo di EMILIO ZOLA

N A N À

ora in corso di stampa nel giornale parigino *Il Voltaire* e che destò la maggior sensazione, portando la tiratura del medesimo da **dieci mila a trecento mila** copie!

La pubblicazione verrà fatta quotidianamente senza interruzione di sorta in doppia appendice in modo da compierla possibilmente entro l'anno in corso.

Per tale occasione *La Ragione* apre uno speciale abbonamento pei mesi di Novembre e Dicembre al prezzo di L. **3** per Milano e di L. **4** per tutto il Regno.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale **La Ragione,** *Milano.*

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.